

Focus: editoria religiosa

Il libro religioso a Torino

Come si stanno preparando gli editori religiosi per il Salone del libro di Torino?

Interviste a cura di Elena Vergine

Un Cupolone di libri alto otto metri, sarà questo lo stand del Vaticano, Paese ospite della 27esima edizione del Salone internazionale del libro di Torino, un'occasione di grande visibilità anche per tutta l'editoria religiosa italiana.

Messa a dura prova dalla crisi, come del resto tutta la produzione editoriale, ma attenta al cambiamento e con una rinnovata vivacità di proposte e di tematiche attuali, l'editoria religiosa – che da noi diventa

sinonimo di cattolica – coglie gli stimoli provenienti dai vertici della Chiesa declinandoli in cataloghi ricchi di novità.

Se infatti il nuovo pontefice ha saputo guadagnare le attenzioni anche del mercato editoriale laico insistendo sulla necessità di instaurare un dialogo tra cattolici e realtà distanti, la sua figura è stata di ispirazione per la stessa editoria religiosa, portando al centro dell'attenzione mediatica e del dibattito ecclesiale temi e valori nuovi: le emergenze sociali, le questioni familiari, i pilastri della vocazione e della

missione cristiana e la teologia stessa con alcuni suoi esponenti.

La stessa importanza attribuita da papa Francesco ad Internet, definito «un dono di Dio», e alle opportunità del digitale si rispecchia nella corsa verso l'innovazione e nell'apertura verso il digitale delle case editrici religiose.

Dunque, anche in virtù della presenza del Vaticano al prossimo Salone internazionale del libro di Torino, il segmento dell'editoria religiosa si prepara ad accendere i riflettori sulla propria produzione.

Edizioni Cantagalli

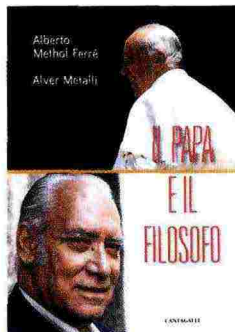
David Cantagalli (direttore editoriale Edizioni Cantagalli). Negli ultimi anni l'editoria religiosa ha conosciuto una grande espansione e, anche se la crisi ha bloccato drasticamente questa crescita, c'è un interesse crescente per le tematiche legate alla spiritualità e alla ricerca del sacro. Nel 2013 poi, il bisogno di capire e interpretare i grandi eventi a cui abbiamo assistito – la rinuncia di Benedetto XVI, l'elezione di papa Francesco e l'onda emotiva suscitata dai suoi gesti controcorrente – ha avvicinato ancora di più i lettori alle pubblicazioni dedicate al papa e ai temi della cristianità

Certo, ci sono ancora molti punti critici da affrontare, come la poca volontà da parte di alcuni editori cattolici di fare squadra e la difficoltà a uscire dalle gabbie dell'autoreferenzialità. La nostra casa editrice ha sempre cercato il dialogo tra cattolici e realtà distanti ma disponibili a ragionare insieme dei temi che ci stanno a cuore, primo fra tutti la valorizzazione dell'umano.

La scelta del Salone di Torino di ospitare il Vaticano non sorprende: in quest'ultimo anno gli occhi di tutti sono rimasti puntati su piazza San Pietro e il Vaticano è tornato ad essere il centro del mondo. Abbiamo in programma diversi eventi, realizzati grazie alla collaborazione dell'Associazione Sant'Anselmo, e dedicati ai due grandi protagonisti di quest'anno, Benedetto XVI e papa Francesco. Presenteremo un libro che raccoglie gli scritti sulla politica del papa emerito, intitolato *Il posto di Dio nel mondo. Potere,*

politica, legge e un libro-intervista dello scrittore italo-argentino Alver Metalli ad Alberto Methol Ferré, il filosofo di riferimento di papa Francesco, intitolato proprio *Il papa e il filosofo*. Da una parte si raccoglie l'eredità di Benedetto XVI e dall'altra si cerca di conoscere meglio le radici del pensiero di Francesco.

Tra i tanti progetti della nostra casa editrice per il 2014, proprio sulla scia della grande spinta rinnovatrice proposta da papa Francesco, presenteremo al pubblico italiano un libro di George Weigel intitolato *Cattolicesimo evangelico*, l'invito quasi profetico del biografo di Giovanni Paolo II a riformare la Chiesa ritornando ai principi del Vangelo. Inoltre abbiamo in programma di potenziare il nostro catalogo di titoli in versione digitale e di creare una nuova collana di letteratura per invitare i lettori a riscoprire i grandi classici attraverso una veste nuova, grazie agli spunti offerti da commentatori d'eccezione, anche in versione audiolibro.



Focus: editoria religiosa

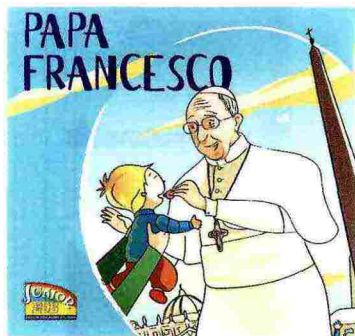
Edizioni Dehoniane Bologna

Gabriella Zucchi (responsabile ufficio stampa del Centro Editoriale Dehoniano).

Il 2013 è stato un anno «speciale» per la Chiesa e quel che è accaduto coinvolge anche l'editoria religiosa. Ci riferiamo ovviamente alla rinuncia di Benedetto XVI e all'elezione di papa Francesco. In un tempo di crisi mondiale, la Chiesa si è dimostrata capace di rinnovamento, suscitando enorme interesse, anche tra i laici. La figura e lo stile di papa Bergoglio hanno appassionato il grande pubblico, come testimonia la costante presenza del pontefice su tutti i media e la quantità di volumi a lui dedicati. Anche le Edb si sono inserite in questo flusso con i libri di Luigi Accattoli, *Il vescovo di Roma. Gli esordi di papa Francesco*, Lodovica Maria Zanet, *Le parole di papa Francesco*, Francesco Strazzari, *In Argentina per conoscere papa Bergoglio* e, per i bambini, Anna Maria. Gellini, *Papa Francesco*, a marchio Edb junior.

Il nostro comparto commerciale annovera tra le criticità del 2013 la generale flessio-

ne del mercato, soprattutto nei primi mesi dell'anno, e la contrazione dei consumi: tutta la filiera che interpreta l'editoria religiosa ne ha risentito. Un segnale di inversione lo si è letto a partire dall'uscita della *Lumen fidei*, l'enciclica cosiddetta «a quattro mani», e di tutta la pubblicistica legata al nuovo pontificato, fino all'esortazione *Evangelii Gaudium*, che ha fatto irruzione nelle classifiche. I nostri punti di forza continuano a essere la qualità nei contenuti e la presenza di un catalogo forte, oltre alla proposta di nuove collane che



possano godere il diritto di cittadinanza in tutto l'orizzonte del mercato librario.

Nel 2014 le Edb festeggiano i 40 anni de *La Bibbia di Gerusalemme*, nata nel 1974 e uscita in una nuova edizione nel 2009, con la nuova traduzione della Cei, nuove introduzioni e note aggiornate ai recenti studi biblici e archeologici. Frutto del lavoro degli studiosi dell'École Biblique di Gerusalemme, resta un prodotto insuperabile. L'anniversario è celebrato con la pubblicazione del *Commentario del Nuovo Testamento. Testo integrale* (sotto la direzione di Camille Focant e Daniel Marguerat), nonché di vari libri dedicati all'interpretazione della Bibbia. Ne sono esempi Ticonio, *Sette regole per la Scrittura*, Flacio Illirico, *Comprendere le Scritture* e i saggi di Jean-Louis Ska, *Specchi, lampade e finestre. Introduzione all'ermeneutica biblica*, Pier Luigi Ferrari, *Bibbia. L'interpretazione della Scrittura nella Chiesa cattolica*, Ulrich Berges, *La predica e la lezione. L'interpretazione della Bibbia tra chiesa e università*.

Edizioni San Paolo

Giacomo Perego (direttore editoriale Edizioni San Paolo).

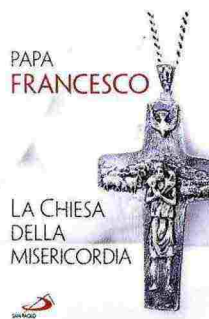
Nonostante la crisi generale dell'editoria, il settore religioso sta vivendo una fase di vivacità sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dell'interesse dei lettori calamitati dalla figura di papa Francesco. Il pontificato di papa Francesco ha collocato al centro dell'attenzione mediatica e del dibattito ecclesiale temi e valori nuovi: le emergenze sociali, le questioni familiari, le dinamiche della vita consacrata, i pilastri della vocazione e della missione cristiana, la teologia stessa con alcuni suoi esponenti. Non sono solo i testi del papa o sul papa ad avere successo, ma anche quelli che trattano i temi che il pontefice suggerisce alla riflessione attraverso le immagini vive e le esortazioni dirette del suo magistero quotidiano.

A Torino porteremo la ricchezza di un catalogo che cerca di interpretare il fenomeno religioso in tutte le sue declinazioni: dalla

saggistica, alla narrativa, al mondo dei ragazzi. Al Salone presenteremo alcune importanti novità editoriali e saremo protagonisti di un evento di «riletture» degli ultimi cento anni di editoria religiosa. Nel 2014 infatti si festeggerà il centenario della famiglia paolina, un secolo di presenza nel mondo della comunicazione del Vangelo.

L'anno in corso porta con sé parecchie sfide, legate ai diversi appuntamenti sociali ed ecclesiali che caratterizzeranno il 2014: dalle canonizzazioni e beatificazioni

ai grandi temi legati alla vita e alla famiglia, dalla preparazione dell'Expo ai temi dell'ecologia e della custodia del creato, dalla riflessione sull'economia all'attenzione alle povertà del nostro tempo, dai temi della vita consacrata (a novembre si apre l'anno dedicato ad essa) a quelli di una ecclesiologia attenta alla missionarietà e alla testimonianza. I nostri progetti nascono in questo contesto e poggiano su un fondamento importante che dà loro particolare consistenza: quello dell'azione di gruppo. La nostra editrice si pensa e definisce sempre più all'interno dell'intero Gruppo San Paolo in una sinergia attenta e misurata con le altre realtà del nostro gruppo editoriale: dai Periodici alla Diffusione, dalla Digital San Paolo a Multimedia San Paolo. Senza questa sinergia sarebbe per noi difficile rispondere alle sfide di un mondo culturale bisognoso di una comunicazione a 360 gradi e capace di andare oltre la mediazione del solo libro.



Focus: editoria religiosa

Effatà Editrice

Gabriella Segarelli, (direttrice editoriale di Effatà Editrice). Nell'ultimo anno l'editoria religiosa non è sfuggita alla crisi generale; nel nostro caso non abbiamo patito una contrazione significativa delle vendite, anche per la scelta strategica, che si è rivelata giusta, di pubblicare un po' meno titoli, ma più selezionati per qualità. Certamente l'elezione di papa Francesco ha portato anche nell'editoria un rinnovato movimento, che già era significativo con Ratzinger, ma più in quanto autore che come «personaggio».

La scelta del Vaticano come Paese ospite del Salone, in cui siamo presenti sin dalle nostre nascite, porterà probabilmente l'attenzione dei visitatori sull'ampia area degli editori cattolici. Noi punteremo soprattutto sulle nuove collane iniziate nel 2014: Scrittori di Scrittura, in cui degli autori affermati «riscrivono» brani della Bibbia; Donne toste, dedicata a grandi figure femminili; Le parole della spiritualità, agli volumi di don Paolo Sc-

quizzato che introducono in maniera esistenziale alla vita di fede.

Un ambito in cui stiamo investendo con convinzione è quello dei social media; per noi è importante che i nostri lettori percepiscano Effatà come una realtà viva, calda, che cresce nella relazione con loro, per questo motivo siamo presenti sui social networks più diffusi. Vivremo il Salone anche su questo versante, cercando di coinvolgere chi ci segue comunicando ciò che accade, facendo partecipare i nostri autori in visita allo



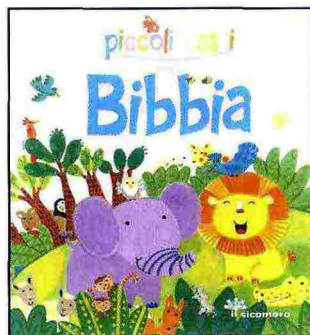
stand, condividendo anche la nostra esperienza personale dello «stare in fiera».

Altro versante che ci vedrà impegnati nel 2014 è quello dell'innovazione tecnologica; la disponibilità dei nostri e-book è già ampia, sia delle novità che di catalogo, con grande attenzione alla cura del prodotto, e lavoriamo per un piano di comunicazione integrata che spazia su più media e si esprime anche con una presenza mirata sul Web, anche attraverso siti dedicati a collane e autori. Ci teniamo a sottolineare che puntiamo a pubblicare e-book di qualità, realizzati in Italia, all'interno della nostra azienda, coinvolgendo giovani professionisti, con una particolare attenzione anche ai lettori ipovedenti e non vedenti (tramite il progetto Lia). Una nostra peculiarità è infine l'aver dato vita nel 2010 a Effatà Tour, che organizza viaggi culturali e spirituali in cui spesso sono i nostri autori a fare da accompagnatori e guide. Dal sito www.elfata.it si accede sia all'editrice che al Tour.

Il Pozzo di Giacobbe

Crispino Di Girolamo (titolare de Il Pozzo di Giacobbe). L'effetto Francesco è stato certamente il fenomeno editoriale dell'anno: un ciclone che ha interessato non soltanto l'editoria religiosa; come dimostra il numero di titoli di case editrici generaliste, piccole e grandi. Una grande occasione dunque per la case editrici cattoliche che hanno potuto godere dell'onda lunga di una nuova percezione positiva del cristianesimo e puntare sulla componente «personaggio» e sull'allungamento del ciclo di vita dei volumi. Anche noi abbiamo puntato su papa Francesco: è stata una scelta obbligata, non dettata certamente dalla domanda ma dal desiderio di proporre ai nostri lettori la novità straordinaria che il papa rappresenta non solo per la chiesa ma per il mondo intero. Rifuggendo il rischio, sempre presente, di svilire la portata storica e culturale del rinnovamento portato dal papa appiattendosi sull'effetto personaggio e trascurando

invece temi, testimoni, le nuove piste. Il Salone sarà una grande opportunità proprio nell'orizzonte di un rilancio sul grande pubblico dei titoli e dei temi religiosi. Noi ci stiamo preparando mettendo in campo come sempre le nostre migliori energie: stiamo lavorando ad un evento in collaborazione con il Cortile dei gentili del Pontificio consiglio per la cultura. Poi accenderemo i riflettori su don Peppino Diana, il prete ucciso dalla camorra di cui ricorre il ventesimo anniversario creando occa-



sioni di dibattito su chiesa, mafie e corruzione. Altro tema quello della chiesa e della questione femminile oggi tornato alla ribalta grazie proprio alle sollecitazioni del pontefice. Grande attenzione poi al mondo dei bambini. Con il Vaticano Paese ospite del Salone, amplieremo la nostra proposta di laboratori per e con i bambini. Il 2014 è ricco di progetti dedicati proprio a loro: puntiamo sui piccoli con nuove idee che li aiuti ad amare la lettura, ad imparare la fede stimolando l'interazione, la partecipazione attiva dei nostri piccoli lettori. Stiamo sviluppando due nuove collane per parlare di temi importanti per la fede dei bambini attraverso storie, riflessioni originali, approfondimenti e un progetto innovativo per la catechesi. Quindi continueremo ad ampliare il nostro catalogo junior mentre contemporaneamente lavoreremo per rafforzare il posizionamento del nostro nuovo marchio, Il Sicomoro, nato solo da anno ma già molto apprezzato.

Focus: editoria religiosa

In dialogo

Paolo Danuvola (presidente della cooperativa culturale In dialogo). Da una prospettiva pur limitata, parlare di editoria religiosa, come del resto di editoria in generale, significa constatare una frenata nelle vendite, a volte un calo repentino del settore. La stessa riorganizzazione della distribuzione dell'editoria religiosa non ha facilitato la diffusione, forse perché ogni cambiamento richiede tempo e necessita di oliare la macchina.

È fin troppo facile cavarsela dicendo che è tutta colpa di altri, in particolare della crisi economica perché, se questo è vero, la difficoltà dell'editoria religiosa non è solo provocata dall'ingresso, e quindi dalla concorrenza, di editrici laiche su tematiche del settore. Certamente ci sono anche questi aspetti ma la difficoltà mi pare ormai più profonda: la comunità cristiana è sempre più fragile e ripiegata sul «fai da te», spesso affannata per tamponare l'emergenza, incapace di lanciare messaggi che suscitino fascino e interesse in una realtà secolariz-

zata. Certo per In dialogo, in questi anni, aver investito in creatività grafica e contenuti sull'editoria per ragazzi e adolescenti (con la nuova collana 4U – Scritti x te dedicati ai temi spinosi della sessualità, del bullismo e dei disturbi alimentari; oppure con i testi per la formazione dei più piccoli *Il mio amico Gesù* e *La Chiesa bella del Concilio*, o ancora il bel libro di ricette in cui si conoscono anche i santi della tradizione, *Santi in padella*) sta diventando una scelta vincente.

Ma questo ha voluto dire non solo scrivere

ma parlare assumendo il linguaggio degli utenti: immagini, figure e grafica, con libri che interrogano i giovanissimi lettori e lettrici e li fanno lavorare, intercettano una loro domanda o un loro bisogno, li interpellano e quindi li fanno riflettere.

In dialogo si trova, con le sue pubblicazioni, ad un incrocio strategico e fortunato fra libro e associazionismo, fra fascicolo e oratorio, fra sussidio e gadget. L'esperienza di alcuni si fa testo e il testo diventa allora strumento per molti.

La presenza istituzionale del Vaticano al Salone sarà elemento che darà rilevanza alla manifestazione, suscitando interesse di editori e di addetti ai lavori. Il pubblico coglierà l'attimo di probabile richiamo televisivo sull'avvenimento, ma come mantenere poi vivo il tema sarà un compito impegnativo. Il Salone sarà anche il luogo della panoramica dell'esistente e forse solleciterà qualche convergenza fra operatori, utile alternativa a tante chiusure di librerie e piccoli editori.



Marcianum Press

Giuseppe Antonio Valletta (responsabile editoriale Marcianum Press). I modi del sapere e del comunicare stanno cambiando, da un semplice tweet, alla notizia che viaggia attraverso la rete, all'e-book. Anche il Vaticano, presente nel 2014 al Salone di Torino, darà testimonianza di un nuovo modo di fare comunicazione e di trasmettere il messaggio cristiano. È questa la nuova linea comunicativa avviata con il Padiglione Vaticano già alla Biennale di Venezia.

Il mercato librario non è più quello di un tempo, quando alcuni titoli superavano anche il milione di copie. Eppure, l'editoria religiosa continua a ritagliarsi una ragguardevole fetta di mercato, tanto da aver attratto anche le case editrici laiche. Il cambio di pontificato, nel 2013, ha dato una boccata di ossigeno a molti editori e librai: è papa Bergoglio ovviamente il campione di vendite.

Marcianum Press ha avviato, già dal 2012, la sua presenza nei social puntando anche sul mercato digitale. Convertiremo pian pian-

no tutto il nostro catalogo in e-book. Molte novità scorrono ormai sul doppio binario, cartaceo e digitale; tra queste la nuova collana Diálogoi, nata nel 2013, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura. Per questa collana è prevista, a breve, l'uscita del volume *Il morire tra ragione e fede*, dialogo tra Angelo Scola e il filosofo Emanuele Severino. È di quest'anno, invece, la nuova collana dedicata ai bambini, costituita da album illustrati in formato rivista, che punta a far conoscere le storie

più belle, importanti ed educative raccontate da Gesù, attraverso la speciale guida della pecorella Biba, personaggio di fantasia che avrà il compito di accompagnare i più piccoli in un'affascinante avventura alla scoperta delle Parabole del Vangelo. Le illustrazioni a corredo delle storie saranno arricchite da frasi pronunciate da papa Francesco in discorsi e omelie, svolgendo così un ruolo fondamentale per la comprensione del messaggio delle parabole. I pensieri del santo padre aiuteranno Biba nel suo scopo educativo e stimoleranno la riflessione sui valori fondamentali della vita, utilizzando un linguaggio facilmente comprensibile dai più piccoli. Accanto alla riflessione, non mancheranno infatti anche i momenti di gioco: cruciverba, disegni da colorare e rompicapo lasceranno spazio anche alla spensieratezza e al divertimento. I bambini avranno poi l'opportunità di leggere il vero testo della parabola: perché è importante imparare divertendosi, ma anche leggere i testi sacri così come li conosciamo.

